

IN TERZA PAGINA
REGGIANA-LAZIO 0-0
di BRUNO PANZERA
L'IMPRESA DI PAMICH
di REMO GHERARDI

L'Unità del lunedì
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

IN TERZA PAGINA
ROMA-TORINO 2-2
di ROBERTO FROSI
JUVE-FIORENTINA 0-0
di ATTILIO CAMORIANO

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 48 (322)

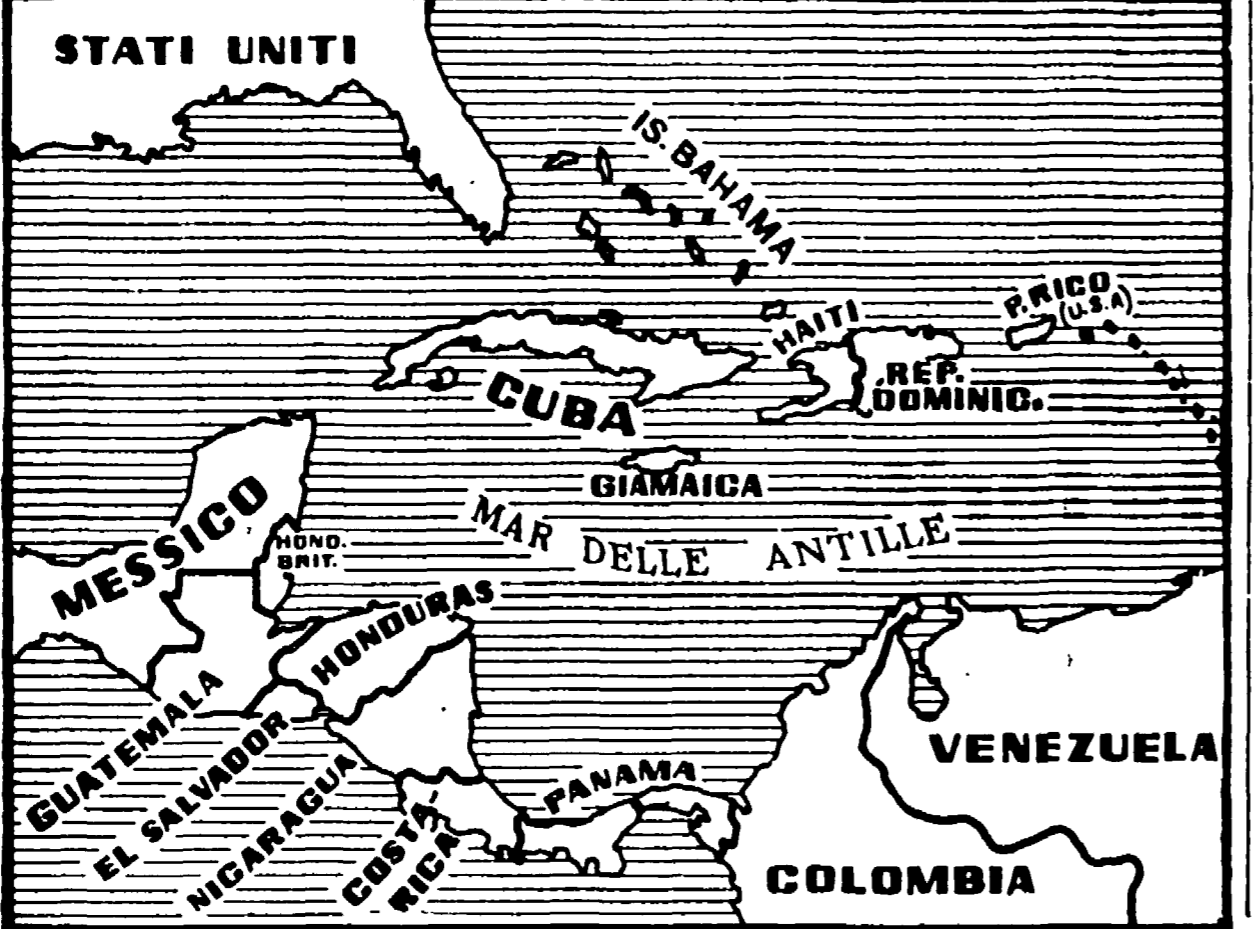
LUNEDI' 20 NOVEMBRE 1961

IN FUGA IL FIGLIO DEL DITTATORE TRUJILLO

Intervento USA a San Domingo

Un incrociatore e tre cacciatorpediniere nella rada della capitale
Grandi manifestazioni popolari si svolgono in tutto il paese

CIUDAD TRUJILLO, 19. - La situazione a San Domingo sta precipitando. Dopo le manifestazioni antitrujilliste delle scorse settimane e degli ultimi giorni, il comandante delle forze armate, Rafael Trujillo, figlio del defunto dittatore, è stato costretto a rassegnare le dimissioni e a fuggire.



STATI UNITI, IS. BAHAMA, CUBA, GIAMAICA, MAR DELLE ANTILLE, VENEZUELA, COLOMBIA, PANAMA, COSTA RICA, NICARAGUA, EL SALVADOR, GUATEMALA, MESSICO.

Disperate ma vane ricerche del « C. 119 » scomparso

L'aereo è precipitato nel lago Tanganika?

L'ipotesi avanzata dal portavoce dell'ONU - Violenta rottura fra Gizenga e il governo centrale di Leopoldville - Rientrato il generale Cerutti - L'Italia porrà condizioni per l'ulteriore collaborazione nel Congo

LEOPOLDVILLE, 19. - L'aereo italiano che avrebbe dovuto atterrare venerdì pomeriggio all'aeroporto di Leopoldville con sette uomini di equipaggio e due funzionari delle Nazioni Unite è stato oggi dato per disperso da un portavoce dell'ONU nella capitale congolese.

a Leopoldville cominciano a farsi strada le ipotesi più pessimistiche. Alcune fonti dell'aeronautica dell'ONU hanno ventilato l'ipotesi che l'aereo sia inabissato nel lago Tanganika e che per questo motivo non se ne ritrovi traccia.



PISA - Tommaso Fondi, il maresciallo radiotelegrafista dell'aereo disperso

Resi noti i nomi degli aviatori dispersi

Mentre dall'aeroporto di Pisa in diretto collegamento radio con Leopoldville ora per ora si seguono affannosamente le ricerche del aereo disperso nel Congo, il ministero della Difesa ha reso noti ieri i nomi dei sette membri dell'equipaggio del C-119: capitano pilota Elio Nisi, maresciallo pilota Giovanni De Risi, maresciallo motorista Tommaso Fondi, maresciallo marescialista Giuseppe Saglimbeni, maresciallo elettromeccanico di bordo Salvatore Giannino, sergente pilota Mario Ferrari, sergente montatore Luigi Fedrucci.

Grande assemblea unitaria degli uomini del cinema e della cultura a Roma

Un giorno di sciopero degli autori di cinema proclamato dal convegno contro la censura

Bisogna respingere la legge clerico-fascista e rendere operante il principio costituzionale della libertà d'espressione - Le relazioni di Piovene e Libonati - Alicata: «Il Partito comunista si batterà sino in fondo contro la proposta liberticida del governo»

Gli autori cinematografici entreranno in sciopero, per ventiquattr'ore, dopodomani, mercoledì. Un ordine del giorno col quale gli intellettuali, gli scrittori, gli artisti italiani esprimono la loro condanna verso il disegno di legge governativo sulla censura, approvato dal Senato e prossimamente in discussione a Montecitorio.

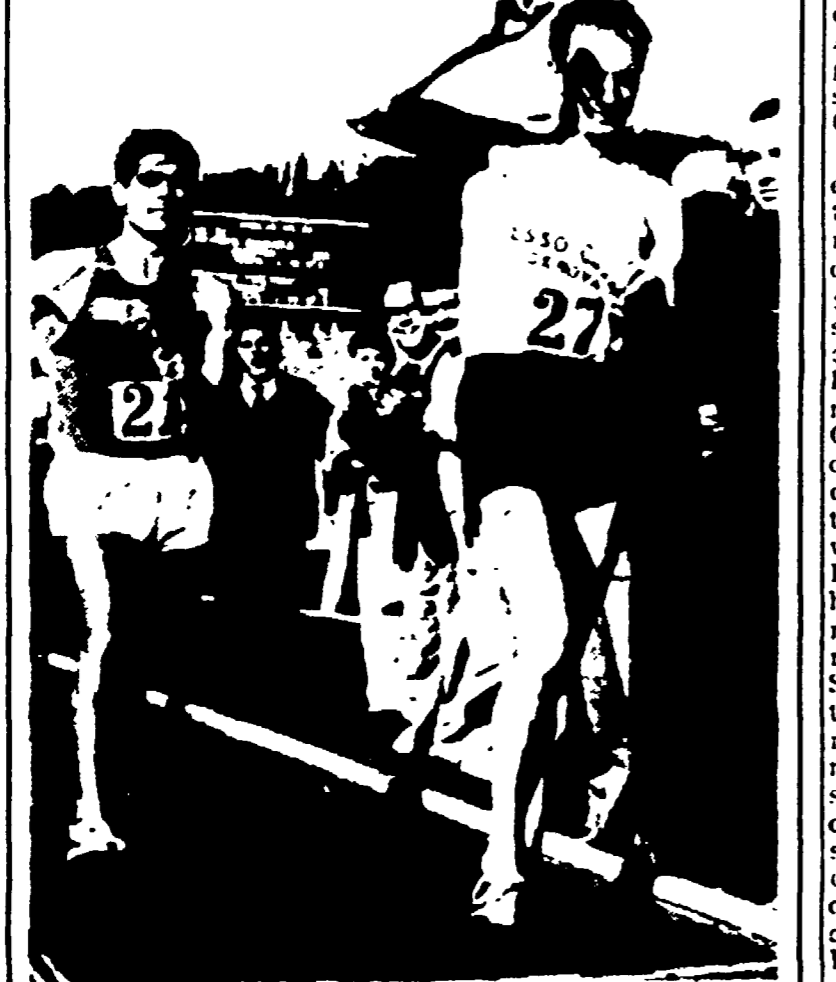
dell'Intesa nazionale per la cultura, del Sindacato nazionale scrittori, del Sindacato nazionale giornalisti cinematografici, della Federazione nazionale degli artisti.

La sala dell'Eliseo era gremita di pubblico. Si notavano, tra gli altri, i registi Visconti, Blasetti, Monicelli, De Santis, Germi, Rosi, Lizzani, Maselli, Pontecorvo, Loy, Petri, Tosi, Mida; gli sceneggiatori Suso Cecchi D'Amico, Amidei, Age, Scarpelli, Festa, Campanini, Francina, Solinas, Pirro, Guerra, Magadonna; gli scrittori Carlo Levi, Goffredo e Maria Belloni, Leonida Repaci; gli onn. Gullo, Alicata, Paolicchi, Barzini jr. mentre hanno dato notizia della loro adesione, pur non potendo essere presenti, Luigi Bartolini, Carlo Bernini, Mamara Valgimigli, Faustina Ciantele, Filippo Sacchi, Stefano Landi, i professori Binni, Fiore, Assunto, Ton, Mario Berlinguer, il sen. Donini, il magistrato Domenico Peretti Griva.



IL CONVEGNO CONTRO LA CENSURA - Parla Piovene. Al banco della presidenza, da sinistra, Penelope, segretario della Federazione artisti, il regista Camerini, presidente dell'ANAC, Visconti, presidente del Sindacato giornalisti cinematografici, Piero Gadda Conti, Bigliaretti, presidente del sindacato scrittori, Fava, Libonati

Pamich mondiale



LA DOMENICA SPORTIVA L'inter. vincendo così ha rafforzato il suo vantaggio per 2-1 sul Lanciano. La classifica della Serie A prevede tutte le maggiori antipatie pareggiate: la Roma col Torino (2-2), la Fiorentina in casa della Juventus (0-0), il Bologna con il Venezia (1-1) e il Milan con il Padova (1-1). In Serie B il Napoli ha battuto per 2-1 il Catanzaro mentre il Bari ha perduto in casa con il Brescia (1-0) e la Lazio ha pareggiato (0-0) sul campo di Reggio Emilia. La giornata è stata ravvivata da una eccezionale prestazione di Abdon Pamich che ha migliorato il record mondiale dei 50 km. di marcia col tempo di 4 ore 19'24" battendo di passaggio un altro record mondiale e due italiani. Nella foto: Pamich conclude vittoriosamente il suo tentativo allo Stadio Olimpico.

Una svolta nell'azione dei sindacati nel Sud

Grande folla di lavoratori alla manifestazione di chiusura svoltasi al Metropolitan - Le linee della nuova piattaforma sindacale nei discorsi dei compagni Rinaldo Scheda e Vittorio Foa

(Dal nostro inviato speciale) NAPOLI, 19. - Nella grande sala del Metropolitan si è svolta stamattina la manifestazione conclusiva della Conferenza nazionale indotta dalla CGIL sul sindacato nel Mezzogiorno. È stato il primo contatto dei dirigenti sindacali centrali coi lavoratori meridionali sulla base della linea stabilita nei giorni scorsi dalla commissione sulla base cioè di un'impostazione che vuole e deve rappresentare una svolta nelle lotte e nell'iniziativa delle forze del lavoro espansive nel Mezzogiorno.

contraddizioni determinate nel Sud dall'espansione monopolistica: da un lato si assiste alla creazione di nuclei industriali, come quelli di Brindisi, di Gela, di Taranto, di Siracusa, dall'altro lato masse di lavoratori sono costrette all'emigrazione e vi sono addirittura paesi interi messi in vendita a causa della miseria degli abitanti, come è avvenuto in Sardegna in questa situazione il grande padronato introduce la discriminazione, di arbitrio. Per questo è urgente una svolta nella presenza e nell'iniziativa sindacale nel Sud, per questo occorre un nuovo slancio di unità e di lotta. Dato il livello nozionistico che si pongono oggi i problemi, è innegabile che vi sono ancora limiti seri da superare nell'azione dei sindacati unitari.

basarsi su una piattaforma di giustizia prequalitativa, sull'aspirazione, cioè, a ridurre il dislivello delle distribuzioni meridionali rispetto a quelle settentrionali. Se restiamo soltanto sul terreno della protesta e delle richieste puramente quantitative, rischiamo di lasciarci assorbire da un avversario che dispone di notevoli margini di manovra. Il problema è quello di aprire uno scontro diretto, nel Mezzogiorno, tra capitalisti e lavoratori fondandosi sui rapporti di produzione esistenti. Bisogna ottenere L'UCA PAVOLINI

torino, un « tredici » e quattro « dodici ». Complessivamente, il Vallauri ha vinto oggi 19.349.000 lire, così suddivise: 15.941.000 lire per il « tredici » (tale è la quota), e 3.408.000 lire per i 4 « dodici » (quota unitaria della vincita lire 852.000).

Venti milioni al Totocalcio Vince ancora il chimico torinese

TORINO, 19. - Pier Giovanni Vallauri, il « chimico fortunatissimo » di Torino, ha vinto nuovamente al Totocalcio. Il « perseguitato dalla fortuna » ha totalizzato in una schedina da 800 lire, giocata nella solita ricorrenza di galleria San Fe-

derico, un « tredici » e quattro « dodici ». Complessivamente, il Vallauri ha vinto oggi 19.349.000 lire, così suddivise: 15.941.000 lire per il « tredici » (tale è la quota), e 3.408.000 lire per i 4 « dodici » (quota unitaria della vincita lire 852.000).

Il chimico torinese, al Totocalcio settimana ha giocato schedine per 19.800 lire. Ha dichiarato che una parte della vincita andrà ad alcuni amici, dei quali non ha rivelato l'identità, che evidentemente hanno partecipato alla giocata.

Nessuna delle inseguitrici è andata oltre il pareggio

Hanno giocato per l'inter

Mondiale di marcia (Km. 50)

Pamich: 4^h 14' 02" 4!



Battuti anche il record mondiale delle 30 miglia (4 ore 4'56"8), il primato italiano dei chilometri 30 e il limite nazionale delle 20 miglia

Abdon Pamich, il marciatore fiurnano che gareggia per l'Esso Club di Genova, ha coronato la sua eccezionale stagione con la conquista del più ambito dei record della specialità: quello mondiale, sui 50 chilometri in pista. Di più, Abdon Pamich è stato aiutato conquistato anche il record mondiale delle 30 miglia, il primato italiano dei 30 chilometri e il limite nazionale delle 20 miglia.

Tuttavia a Carletto Bomba va il merito di aver sostenuto il ritmo di Pamich nel momento cruciale della gara, cioè dal 25. al 29. km. quando, ritiratosi Dordoni, il fiurnano è incappato in un momento di crisi e di aver tenuto la gara, unico degli altri sette concorrenti partiti insieme a Pamich.

La stagione atletica 1961 che si era aperta con il primato mondiale di Carlo Lievore nel lancio del giavellotto (m. 85,74), si è chiusa così in modo più che soddisfacente con la conquista del duplice record mondiale da parte del marciatore fiurnano, senza dubbio l'atleta maggiormente distintosi nel corso della stagione.

L'impresa di Abdon Pamich veste il carattere della eccezionalità, non solo per il tempo ottenuto (4 ore 14'02"4/10) che migliora di 2'06"2 il vecchio record stabilito dal sovietico Lobastov nel 1958 (4 ore 16'08"6/10) ma anche perché Pamich ha dovuto fare quasi tutto da solo: infatti se fino al 24. chilometro è stato aiutato da Pino Dordoni, nei restanti 26 chilometri l'apporto dei fratelli Bomba, Carlo e Alberto, e del giovanissimo Becchi è stato generosissimo ma certamente inadeguato alla grande impresa.

Con la conquista del record di ieri, Abdon Pamich è ora titolare di tutti i primati italiani eccettuato quello "misterioso" sui 10 km. di pista (44'34"4) ottenuto da Altissimi fin dal lontano 1913 e ritenuto imbattibile. L'allievo di Malaspina ha dunque coronato con una impresa eccezionale una stagione che lo ha visto trionfare su tutte le piste e le strade d'Europa, e si è così confermato uno dei migliori marciatori di tutti i tempi. Pamich ha partecipato quest'anno a 22 gare: ne ha perse solo tre (due ad opera di Dordoni e una dell'inglese Back) e s'è, invece, preso la soddisfazione di battere per ben due volte il campione olimpionico Thompson. Inoltre Abdon ha disputato 5 gare sulla distanza dei 50 km. vincendole tutte e cinque, fra le quali la Praga-Podebrady (vinta a tempo di record):

Nella foto: PAMICH compie gli ultimi metri sotto lo sguardo ammirato dei giallorossi LOJACONO, CUDI, CINI e MANFREDINI. Sembrava un'impresa di buon auspicio per la Roma: invece i calciatori non hanno saputo far tesoro della lezione di Pamich

REGGIANA: Ferretti; Martini, Robbati, Marzadonna, Garsi, Carli; Frilli e Sio. Grealti, Volpi, Catalani, Morosi.

Todeschini e Del Grosso, ambidue nella vana attesa dello scacco matto. Formidabili giocatori entrambi, si sono vicevolmente bruciati - le mosse per tutta la partita, stesse apprensioni, stesse misure, identiche contromisure. Noletti, il libero - da una parte, Grevi dall'altra; Martiradonna-Morone, Corei-Landoni, Robbati-Bizzari; e Martini-Longo le coppie di qua; Gasperi-Catalani, Mecozi-Grealti, Zanetti-Morosi, Seghedoni-Volpi ed Eufemi-Tribuzio le coppie di là.

REGGIO EMILIA. 19 - Difficile dire chi, fra Reggiana e Lazio, abbia raccolto con maggiore sollievo il fischio di chiusura, chi insomma, delle due, abbia accettato il risultato con più disinvolta rassegnazione o men nascosta soddisfazione. Forse ne l'una o l'altra, o meglio, entrambe. Sa il vero che gli uomini di Del Grosso, e quelli di Todeschini, avessero potuto far loro l'intera posta solo che meglio sfruttati fossero stati alcune occasioni da rete così grosse,

Dal preambolo appare subito chiaro che le due compagini si tenevano a vicenda, e che si sono di conseguenza presentate in campo con schieramenti di prudenza, abbottonate forse un tantino più del lecito, un occhio all'area altrui e due alla propria, in paziente attesa, quasi, di un errore o di una mossa falsa di cui opportunamente approfittare: una specie di stasi, accanita, sbrantata partita a scacchi fra

La Roma in «giornata-no» cede un punto al Torino

Hanno segnato Carpanesi, A'brighi, Law e Manfredini - Nemmeno il Torino ha completamente soddisfatto



ROMA-TORINO 2-2 - Il goal di CARPANESI che porta in vantaggio i giallorossi.

La difesa viola blocca l'attacco bianconero (0-0)

È mancato lo spettacolo in Juve-Fiorentina

JUVENTUS: Anzolin; Sarti, Leoncini; Emoli, Garzera, Mazzia; Mora, Rosa, Nicole, Sivori, Stacchini.

LA SCHEDE VINCENTE

Atalanta-Mantova 2-1; Bologna-Venezia 1-1; Inter-L. R. Vicenza 1-1; Juventus-Fiorentina 2-2; Padova-Milan 1-1; Palermo-Lecce 1-1; Roma-Torino 2-2; Spal-Sampdoria 1-1; Udinese-Catania 2-2; Napoli-Catanzaro 1-1; Reggina-Lazio 1-1; Pisa-Anconitana 2-1; Rimini-Cesena 1-1.

TOTIP VINCENTE

1. corsa: 1-x; 2. corsa: 1-1; 3. corsa: x-1; 4. corsa: x-2; 5. corsa: 2-2; 6. corsa: 2-1.

REGGIANA-LAZIO 0-0 - FERRETTI previene una incursione del laziale LANDONI



REGGIANA-LAZIO 0-0 - FERRETTI previene una incursione del laziale LANDONI (Telefoto)

L'EROE della DOMENICA

Pamich fatti sui 50 ha battuto due volte quest'anno. Invece, se non fosse stato il record mondiale di ieri e il primo grande titolo che il fortissimo marciatore si è riuscito finora ad aggiudicarsi.

FUCK

Il Lanerossi ha sfiorato il pareggio

Parità (1-1) fra Padova e Milan

Continuar. dalla III pagina

Il pareggio della Roma

Panetti a dire che se l'arbitro...

Annunciato che se da dire sub...

Si appiungo che solo nella r...

Si era visto subito che il pad...

Così al 33° un allungo di Cr...

Non accetta pienamente merito...

La Juventus aveva prattica me...

La partita ha avuto fastidiosi...

Yanko Daucik alla Fiorentina?

Jugoslavia 2 Austria 1



Del Vecchio risponde al goal di Altafini

PADOVA: Pin, Blason, Lampredi; Barbolini, Azzi...

MILANO: Liberato; David, Maldini; Trapattini, Salvadore...

MILANO: Liberato; David, Maldini; Trapattini, Salvadore...

MILANO: Liberato; David, Maldini; Trapattini, Salvadore...

MILANO: Liberato; David, Maldini; Trapattini, Salvadore...

MILANO: Liberato; David, Maldini; Trapattini, Salvadore...

MILANO: Liberato; David, Maldini; Trapattini, Salvadore...

MILANO: Liberato; David, Maldini; Trapattini, Salvadore...

Stenti, e palla che sbatte sotto la traversa per ritornare...

Del Vecchio risponde al goal di Altafini

PADOVA: Pin, Blason, Lampredi; Barbolini, Azzi...

MILANO: Liberato; David, Maldini; Trapattini, Salvadore...

MILANO: Liberato; David, Maldini; Trapattini, Salvadore...

MILANO: Liberato; David, Maldini; Trapattini, Salvadore...

MILANO: Liberato; David, Maldini; Trapattini, Salvadore...

MILANO: Liberato; David, Maldini; Trapattini, Salvadore...

MILANO: Liberato; David, Maldini; Trapattini, Salvadore...

MILANO: Liberato; David, Maldini; Trapattini, Salvadore...

MILANO: Liberato; David, Maldini; Trapattini, Salvadore...

Per un soffio l'Inter non è raggiunta (2-1)

Nel finale l'arbitro ha annullato un goal dei vicentini...

INTER: Buffon; Pechi, Facchetti; Balchi, Guarnieri, Zaglio; Biondi, Umberto, Hitchens, Monchetti, Corso...

MILANO, 19 - Gli spettatori accorsi a San Siro hanno rischiato la polmonite e non tanto per il freddo quanto per i brividi che l'Inter ha fatto loro correre...

MILANO, 19 - Gli spettatori accorsi a San Siro hanno rischiato la polmonite...



Il Mantova nella ripresa passa al Brumana (2-0)

ATALANTA: Cometti, Rota, Roncato, Marenco, Cardoni, Colombo; Olivieri, Maschio, Novati, Magistrelli, Gentili...

MANTOVA: Rota, Magistrelli, Gentili, Casarini, Canalicci, Tarabilla, Pini, Longhi, Allemanni, Giagnoni, Biondi, Novati, Marenco...

MANTOVA: Rota, Magistrelli, Gentili, Casarini, Canalicci, Tarabilla, Pini, Longhi, Allemanni, Giagnoni, Biondi, Novati, Marenco...

MANTOVA: Rota, Magistrelli, Gentili, Casarini, Canalicci, Tarabilla, Pini, Longhi, Allemanni, Giagnoni, Biondi, Novati, Marenco...

MANTOVA: Rota, Magistrelli, Gentili, Casarini, Canalicci, Tarabilla, Pini, Longhi, Allemanni, Giagnoni, Biondi, Novati, Marenco...

MANTOVA: Rota, Magistrelli, Gentili, Casarini, Canalicci, Tarabilla, Pini, Longhi, Allemanni, Giagnoni, Biondi, Novati, Marenco...

MANTOVA: Rota, Magistrelli, Gentili, Casarini, Canalicci, Tarabilla, Pini, Longhi, Allemanni, Giagnoni, Biondi, Novati, Marenco...

L'Udinese ha ceduto pure al Catania: 1-0

Tutto è stato deciso da un goal realizzato da Prenna

UDINESE: Dinelli; Burelli, Valentini, Sani, Tagliavini, Rozzetti, Canelli, Penzelli, Bazzoli, Segato, Selmoson...

CATANIA: Vavassori; Alberti, Ramboldi; Benaglia, Michiotti, Scanziani, Casella, Biagini, Calvanese, Prenna, Morelli...

CATANIA: Vavassori; Alberti, Ramboldi; Benaglia, Michiotti, Scanziani, Casella, Biagini, Calvanese, Prenna, Morelli...

CATANIA: Vavassori; Alberti, Ramboldi; Benaglia, Michiotti, Scanziani, Casella, Biagini, Calvanese, Prenna, Morelli...

CATANIA: Vavassori; Alberti, Ramboldi; Benaglia, Michiotti, Scanziani, Casella, Biagini, Calvanese, Prenna, Morelli...

CATANIA: Vavassori; Alberti, Ramboldi; Benaglia, Michiotti, Scanziani, Casella, Biagini, Calvanese, Prenna, Morelli...

CATANIA: Vavassori; Alberti, Ramboldi; Benaglia, Michiotti, Scanziani, Casella, Biagini, Calvanese, Prenna, Morelli...

CATANIA: Vavassori; Alberti, Ramboldi; Benaglia, Michiotti, Scanziani, Casella, Biagini, Calvanese, Prenna, Morelli...

L'Atalanta sconfitta

MANTOVA nella ripresa passa al Brumana (2-0)

ATALANTA: Cometti, Rota, Roncato, Marenco, Cardoni, Colombo; Olivieri, Maschio, Novati, Magistrelli, Gentili...

MANTOVA: Rota, Magistrelli, Gentili, Casarini, Canalicci, Tarabilla, Pini, Longhi, Allemanni, Giagnoni, Biondi, Novati, Marenco...

MANTOVA: Rota, Magistrelli, Gentili, Casarini, Canalicci, Tarabilla, Pini, Longhi, Allemanni, Giagnoni, Biondi, Novati, Marenco...

MANTOVA: Rota, Magistrelli, Gentili, Casarini, Canalicci, Tarabilla, Pini, Longhi, Allemanni, Giagnoni, Biondi, Novati, Marenco...

MANTOVA: Rota, Magistrelli, Gentili, Casarini, Canalicci, Tarabilla, Pini, Longhi, Allemanni, Giagnoni, Biondi, Novati, Marenco...

Deludono i rossoblu contro il Venezia (1-1)

Solo su calcio di punizione il Bologna raggiunge il pari

BOLOGNA: Santarelli; Capra, Pavinotto, Tamburini, Janich, Fogli, Perani, Frantini, Vialici, Benna, Fasciotti...

BOLOGNA: Santarelli; Capra, Pavinotto, Tamburini, Janich, Fogli, Perani, Frantini, Vialici, Benna, Fasciotti...

I CANNONIERI

10 RETI: Hamrin; 9 RETI: Altafini; 8 RETI: Hitchens, Law, Raffin, Soriani; 7 RETI: Manfredini; 6 RETI: Vincenzo, Renna, Pascutti, Masci, Nielsen, Petris, Vico, Fernando Renna, Mazzero; 5 RETI: De Marco, Alessandri, Ferrigno, Metin, Fausto, Skoglund, De Costa, Lindskog, Gori, Balchi, Bolchini, Angelini, Panza, Rezzoni, Riva, Vucelja, Bulgarelli...

BOLOGNA: Santarelli; Capra, Pavinotto, Tamburini, Janich, Fogli, Perani, Frantini, Vialici, Benna, Fasciotti...

BOLOGNA: Santarelli; Capra, Pavinotto, Tamburini, Janich, Fogli, Perani, Frantini, Vialici, Benna, Fasciotti...

Tornano alla vittoria i partenopei (3-1)

Tre reti di Corelli al Catanzaro senza portiere

Pontel ha parato un rigore calciato da Rambone autore del goal calabrese

NAPOLI: Pontel; Molino, Milione; Bodi, Greco, Lanzoni;...

mezzala del Napoli, in posizione quanto mai comoda, se la lascio passare sotto il naso...

ricevette egregiamente la pallone da Mariani su azione di Fanello.

Intattissimo Pontel. Forse Greco dovette ricordarsi che domani Rambone si sposa e volle farli un regalo di nozze...

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 19. - La partita si trascina stracca e noiosa da una ventina di minuti. Non c'era stato proprio niente di niente...

A questo punto si pensò che affidando al soldato Rambone la sua debole speranza offensiva...

Comunque 3 a 0 e tutto sembra in pieno azzurro, il rigore fu battuto dallo specialista Corelli che tuttavia per poco non si vide parato il pallone dall'imprevedibile Raies.

Parigi, 19. - Nel secondo turno della Coppa del Re di Svezia, il tennis la Francia ha battuto la Finlandia per 2 a 0...

Negli spogliatoi dell'Olimpico

Gianni: Abbiamo «regolato» Lojaccone e Angelillo al Torino

Il Torino è la squadra più forte che abbiamo incontrato finora oggi. - ?!

«- 81, si. - Insiste Lojaccone rievocando la partita, e dopo la doccia calda, è proprio inutile che mi guardiate così, come se fosse paralizzato. Dice Santos, allenatore torinese:

«- Tempo per ciascuno e un risultato giustissimo. Siamo stati forti, avete visto nel primo tempo. Nel secondo, siamo chi dice che siamo calati...

«- Tutto bene e tutto giusto quello che si dice comunemente il presidente della Roma, Gianni - ma non possiamo permetterci di regalare al Torino due giocatori. Non Lojaccone e Angelillo, che sono mancati alla prova tutti e due.

Le altre di Serie B

Messina-Samb 2-1

MESSINA: Rossi; Dotti, Stucchi, Radelli, Bosco, Spagnoli, Benetti, Lazzotti, Laloni, Bernini, Ciccolini.

Genoa-Novara 2-0

GENOVA: Da Pozzo; Bagno, Fongaro; Occhetto, Giannico, Favini, Balzani, Giacomin, Firmani, Pantalone, Bean.

Parma-Cosenza 2-0

PARMA: Recchia; Panara, Bonomi, Venturi, Di Felice, Tomassoni; Morigi, Vietino, Smery, Spanio, Meriggio,...

Brescia-Bari 1-0

BRESCIA: Broto; Fumagalli, Manoli; Rizzolini, Stucchi, Casadori, Bazzani, Lodigiani, De Paoli, Recagno, Turra.

Como-Monza 0-0

COMO: Grotti; Ballarini, Valpreda; Galli, Chelli, Fontana, Meroni II, Govoni, Cavallaro, Landri, Fiaborea.

Verona-Alessandria 2-0

VERONA: Ciceri; Grava, Fassella, Zampertini; Pivano, Morin; Maschiello, Cera, Postiglione, Majoli, Fontanesi.

Prato-Lucchese 2-0

PRATO: Gridelli; De Dara, Tragni; Maradi, Rizza; Magli; Barbi, Rossi, Taccola, Suggero,...

Modena-Pro Patria 1-0

MODENA: Bizzarri; Cattani, Cattani, Zuccato; Azzi, Giorgi, Leonardo, Tinazzi, Pagliari, Goldoni, Veirano.

FF.OO. 2 Carbonia 0

CARBONIA: Porceddu; Zobbi, Cacciari, Maccioni, Maccioni, Olla, Meliddu, Putzolu, Bellu, Pina, Lilliu.

Stella Azzurra - Padova 65-54



«- Con un classico 2-0 le Fiamme oro hanno avuto ragione di una Carbonia molto infatuata di sé, ma che non è stata in grado di sfruttare senza fallo...

DALLA TERZA PAGINA Il pareggio laziale

domma e Grechetti per la Reggina e Mecozzi e Bizzarri per il Lazio, ma i risultati sono stati identici: cioè scarsi o punti. Anche perché la collaborazione non è stata né collaudata né sufficientemente valutata...

La Franca b. la Finlandia nella Coppa Re di Svezia

PARIGI, 19. - Nel secondo turno della Coppa del Re di Svezia, il tennis la Francia ha battuto la Finlandia per 2 a 0...

I castelli ucraini prevalgono sugli ugheresi

BUDAPEST, 19. - Ieri sera la squadra maschile di Ucraina ha battuto quella ungherese per 2 a 0. Le due squadre si erano scontrate in un'amichevole femminile le magliare hanno superato le ucraine per 75-64 (37-20).

I pistards italiani sconfitti a Zurigo

ZURIGO, 19. - Nel confronto disputato ieri sera, a Zurigo, la squadra italiana ha battuto l'Italia per due vittorie a una. I ciclisti svizzeri si sono avventurati nella gara e l'omnium, gli italiani la prova di velocità.



«- Poco è mancato che al Pallanuoto degli Sport Club Roma venisse fuori un risultato a sorpresa. La Stella Azzurra ha vinto il suo incontro contro il Petrarca di Padova per 65 a 54, ma ha dovuto faticare più del previsto...

Pamich mondiale

4 ore 10'07" e le due prove della Coppa Europa dove ha battuto l'inglese Thompson. Pamich è giunto al consorzio mondiale all'età di 28 anni dopo aver conseguito le seguenti prestazioni: quarto su 60 km, all'Olimpiade di Melbourne, terzo ai Giochi di Roma, secondo al campionato europeo del 1958, quarto alla 100 km, del 1957 e secondo in quella del 1960. E' stato 15 volte campione d'Italia su 10, su 20 e su 60 km.

I romani in crisi

K. o. la Tevere a Siracusa: 1-0

Chiusi in difesa hanno resistito fino al 28' della ripresa poi hanno capitolato

SIRACUSA: Ravera; Panfili, Magazu; Azzali, Tarantini, Biolini, Cecchiavanti, Alicata, Luna, Baccali, Gotta. TEVERE: Leonardi; Calò, Galvani, Gigante, Bimbi, Roggeri, Neri, Pietrangeli, Mastrolanni, Tacchini.

I risultati

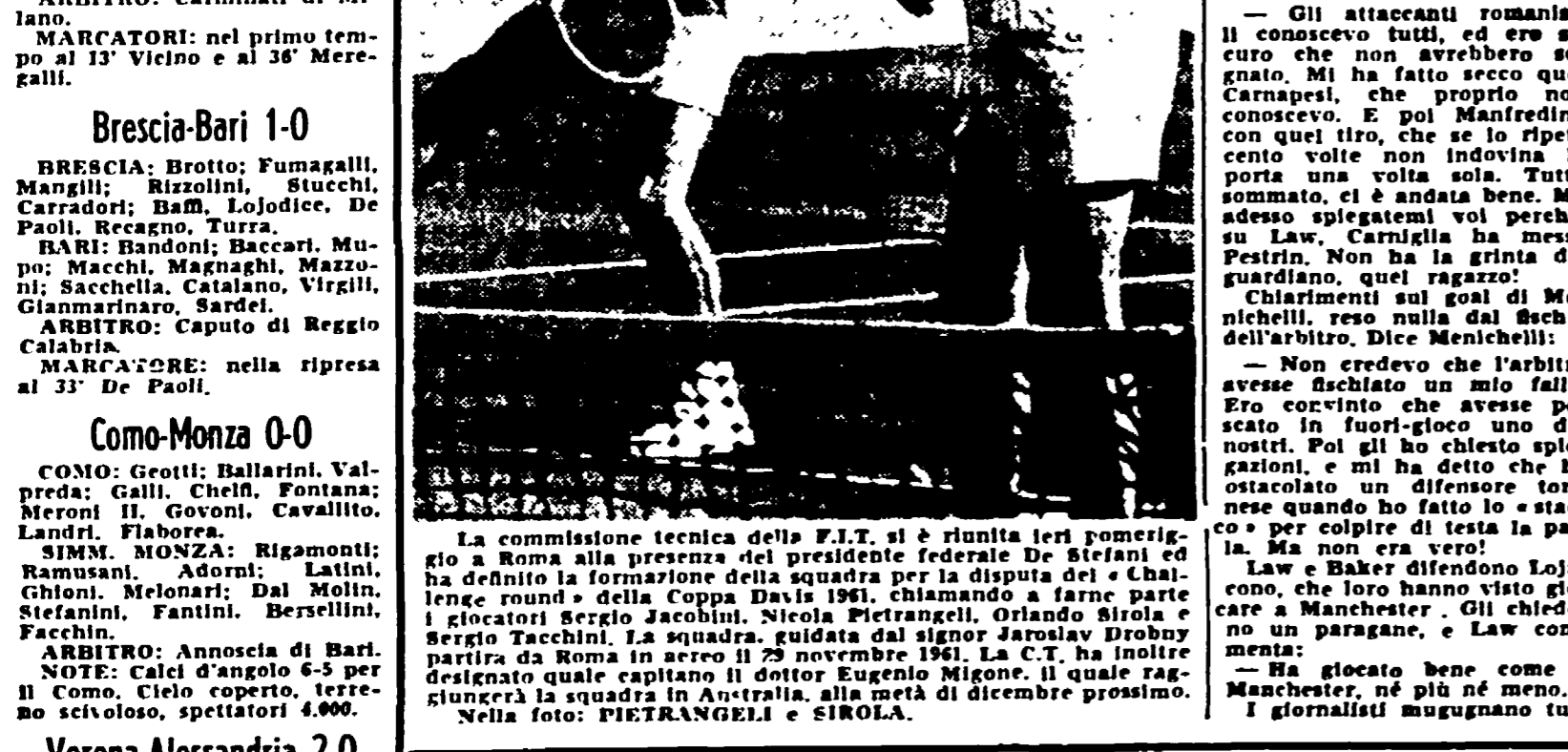
Table with 4 columns: GIRONI DELLA SERIE «C», GIRONE A, GIRONE B, GIRONE C. Lists results for various football matches.

COSI' DOMENICA

Table with 4 columns: Serie A, Serie B, Serie C. Lists results for football matches on Sunday.

I primati migliorati

ITALIANI 30 KM.: in ore 23'30" (p. P. Lobastov in ore 23'15" nel 1958).



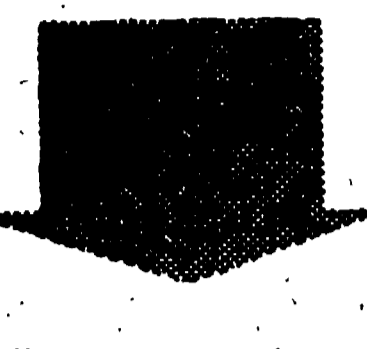
SERIE A

Table with 4 columns: I risultati, La classifica, Serie B, Serie C. Lists results and classifications for Serie A and other leagues.

Positivo dibattito alla seconda assemblea dello sport milanese

Rivendicata una convenzione sulla « questione sportiva »

Parlamentari e dirigenti sportivi dovranno esaminare insieme i necessari provvedimenti da adottare - L'intervento di Morandi per l'UISP



(Dalla nostra redazione)

MILANO, 19 - Non si è parlato del ginocchio di Suarez, della resurrezione di Angelillo o dell'abilità di Geronzi... Ma di una convenzione sportiva...

parola, subito dopo la relazione del dott. Crespi, gli on. Berté, Beni, Servello, Ripamonti e il ministro Spallino...

Molto più interessante, a nostro avviso, è stato invece il dibattito che ne è seguito, più che scaturita una vivace critica agli stessi parlamentari per il modo come venivano proposte le leggi sullo sport...

della stessa rievocazione. Lo Stato deve intervenire per dare alla gioventù le attrezzature più elementari che ancora mancano...

Morandi ha proseguito affermando che un compito di primaria importanza spetta agli enti locali intorno ai quali devono sorgere centri di addestramento...

Intrattenuto sugli aspetti dello sport nella scuola sottolineando la necessità che la pratica di esso deve essere insegnata sin dalla scuola materna...

Ha chiuso la serie degli interventi il dott. Carelli che riprendendo la proposta di Morandi, ha ribadito la necessità di promuovere una convenzione dello sport...

La Federboxe e gli stranieri

Nel giorno scorsi tre rappresentanti della Commissione professionistica si sono incontrati con il presidente della Federboxe...

Gli affiliati alla famiglia federata sono divisi in figli e nipotini. E la sostanza delle condizioni di lavoro è stata discussa...

Una soluzione di questo tipo oltre a mantenere la formula...

dei figli e nipotini, presta ancora di più il fianco a decisioni di compromesso in cui gli organizzatori o i procuratori...

Un'altra soluzione di questo tipo oltre a mantenere la formula...

Concerti-Teatri-Cinema

« Requiem » di Brahms all'Auditorio Mercoledì 22 novembre, alle ore 17.30, all'Auditorio di via della Conciliazione...

GUIDA DEGLI SPETTACOLI TEATRI ● « Il giardino dei ciliegi » di G. Grotto...

spendola: La nave più accata dell'esercito di terra. L'ammiraglio: La giornata balorda, con L. Massari...

TEATRI ● « Il giardino dei ciliegi » di G. Grotto, con E. Salvo...

CINEMA ● « Spartacus » (l'epica rivoltella degli schiavi nell'antica Roma) all'Altezza...

TEATRI ● « Il giardino dei ciliegi » di G. Grotto, con E. Salvo...

CINEMA ● « Spartacus » (l'epica rivoltella degli schiavi nell'antica Roma) all'Altezza...

TEATRI ● « Il giardino dei ciliegi » di G. Grotto, con E. Salvo...

CINEMA ● « Spartacus » (l'epica rivoltella degli schiavi nell'antica Roma) all'Altezza...

TEATRI ● « Il giardino dei ciliegi » di G. Grotto, con E. Salvo...

CINEMA ● « Spartacus » (l'epica rivoltella degli schiavi nell'antica Roma) all'Altezza...

TEATRI ● « Il giardino dei ciliegi » di G. Grotto, con E. Salvo...

CINEMA ● « Spartacus » (l'epica rivoltella degli schiavi nell'antica Roma) all'Altezza...

TEATRI ● « Il giardino dei ciliegi » di G. Grotto, con E. Salvo...

CINEMA ● « Spartacus » (l'epica rivoltella degli schiavi nell'antica Roma) all'Altezza...

Alle Capannelle vittoria del figlio di Tissot

Olimpio conferma il pronostico (ma non convince) nel « Tevere »



Olimpio ha confermato la sua superiorità sui coetanei aggiudicandosi il Premio Tevere (lire 5.000.000) nel finale di un'annata disputata ieri alle Capannelle...

A San Siro

Il « St. Leger » vinto da Vibo

MILANO, 19 - Scritto tra i colossi del calcio, il San Siro è stato teatro di una delle più belle partite della stagione...

La Torpedo di Mosca batte la nazionale della Birmania

RANGOON, 19 - La squadra sovietica di calcio Torpedo di Mosca ha battuto ieri la nazionale birmana per 4-0 (3-0).

Parma-Aquila 8-6 nell'antico di rugby

L'AQUILA, 19 - Nella partita di rugby disputata nell'antico stadio di calcio di Parma, la squadra di Parma ha battuto quella locale per 8 a 6.

L'Ottobre: una cosa più grande di Lilli

Dagli zar a Lenin: questo il titolo della prima puntata di un nuovo programma andato in onda ieri sera per la prima volta sul primo canale...

Il sardo Milano batte Veziani ai punti

CAGLIARI, 19 - Grande successo tecnico ha avuto la riunione di pugilato svoltasi ad Arzachena...

La federazione pugilistica italiana si riunisce a Roma

ROMA, 19 - La federazione pugilistica italiana si riunisce a Roma per discutere le condizioni di lavoro dei pugili...

Il campionato di calcio di calcio

MILANO, 19 - Il campionato di calcio di calcio si svolge a ritmo serrato...

IMMINENTE BARBERINI ACCATTONE UN FILM SCRITTO E DIRETTO DA PIER PAOLO PASOLINI

Ortiz vittorioso su Rosi

A Paolo Rosi è andata male: dopo aver battuto Ortiz due volte nel passato, ieri sera Paolo Rosi si è lasciato battere...

Il 18 gennaio a S. Paolo

I programmi Radio-TV

Table with columns for time slots (e.g., 19.35, 20.05, 20.30) and program titles (e.g., TEMPO LIBERO, TELESCUOLA, NAZIONALE).

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI (Viale Marconi)

AVVISI ECONOMICI

AVVISI SANITARI

STENODATTILOGRAFIA

ENDOCRINE

NUOVO ENDOCRINE

Nel corso delle manifestazioni celebrative della Rivoluzione d'Ottobre

L'assemblea degli uomini del cinema e della cultura

Discorsi di Enrico Berlinguer e Galluzzi sui temi del XXII Congresso del PCUS

Il dibattito ampio e appassionato in cui sono impegnati i comunisti italiani si svolge sulla via di una ricerca originale per la vittoria del socialismo in Italia - Autonomia nel movimento comunista internazionale e capacità di rinnovarsi e rafforzarsi

BERLINGUER ad Arezzo

AREZZO, 19. — Al Supermercato di Arezzo di fronte a un numeroso e attento pubblico ha parlato oggi, sul tema «Dalla Rivoluzione d'Ottobre al XXII Congresso del PCUS», il compagno Enrico Berlinguer...

GALLUZZI a Firenze

FIRENZE, 19. — Il compagno Carlo Galluzzi, che ha fatto parte della delegazione del PCI al XXII Congresso del PCUS, ha parlato stamane al teatro «Verdi» di Firenze...

una società socialista. Oggi, la prospettiva del comunismo appare concreta, realizzabile in un futuro non lontano.

cieta' sovietica nella direzione indicata dal XX Congresso, siano da considerare in modo positivo e debbano avere il sostegno attivo e responsabile, senza riserve, del nostro partito.

stengono alcuni compagni socialisti. Fra «autonomia» e «unità», ma di affermare e di precisare una nuova concezione dell'unità, così da giungere, attraverso una discussione franca ed aperta che investe a tutti i livelli i partiti comunisti, ad una unità superiore.

Il ballo della regina



ACCRA — In abito da sera e con una corona di brillanti in testa, la regina Elisabetta d'Inghilterra balla col Presidente del Ghana, Nkrumah, durante un ricevimento in suo onore (Telefoto)

Grande manifestazione della Resistenza nella città estense

Commemorati ieri a Ferrara i caduti dell'eccidio fascista del novembre '43

Monito contro il fascismo nei discorsi di Boldrini, Salizzoni, Parri e del sindaco Ghedini - Telegrammi di adesione di Gronchi e dei presidenti delle Camere - Un corteo popolare chiede lo scioglimento del MSI

FERRARA, 19. — Gli undici martiri ferraresi, che caddero vittime dei fascisti in un tragico episodio, noto come l'eccidio del Castello Estense, sono stati commemorati oggi, nel diciottesimo anniversario di quella tragica alba del 15 novembre '43...

rinnovare il patto unitario che rese possibile la vittoria della Resistenza per la difesa della pace. E' poi la volta dell'on. Salizzoni, d.c., vicepresidente della federazione italiana volontaria della libertà. Rievocato l'eccidio del 15 novembre, Salizzoni tiene a sottolineare la sua presenza come uomo della Resistenza di cui esalta i valori unitari.

Il congresso dell'Associazione

L'azione dei mutilati in difesa della pace

La relazione del presidente, avv. Ricci

TRIESTE, 19. — Si è iniziato stamane, al teatro Verdi, il Congresso nazionale dei mutilati e invalidi di guerra, cui lavorano, che dureranno sei giorni, parteciperanno oltre 500 delegati provenienti da ogni parte d'Italia.

Fanatici del «rock»
Dopo l'on. Luigi Barzini jr. (del Pli), che si è associato alle considerazioni dell'avv. Libonati, ha preso la parola il compagno Mario Alicata. Egli ha riaffermato la propria posizione che per la abolizione di ogni forma di censura preventiva...



I registi Visconti, Comencini e Maselli al convegno contro la censura

hanno offerto il produttore Franco Cristaldi. Il quale ha ricordato le oblique manovre compiute dagli ambienti ministeriali per cercare di impedire la realizzazione del film Salvatore Giuliano, e uno dei produttori del film All'armi, siamo fascisti (una storia del fascismo ricostruita attraverso le immagini cinematografiche), che giace in censura dai primi di ottobre.

Convegno CGIL

la fissazione degli organici alla determinazione delle qualifiche. E questo controllo totale sul mercato del lavoro, questa difesa della forza lavoro i sindacati devono riuscire a realizzarla anche fuori della fabbrica, in quei settori della vita civile — come i trasporti e la casa — che incidono profondamente sulle condizioni di esistenza delle masse.

PRETURA UNIFICATA DI ROMA

Il Pretore di Roma, il 28 dicembre 1959, ha proferito il seguente decreto penale nella causa a carico di Peccorelli Maria, nata a Gambara il 17-12-1907, residente in Roma (bivio Fregene) via Aurelia Km. 22.

Eczema
Punto non è unguento per il prurito della pelle. E questo unguento è unguento per il prurito della pelle. E questo unguento è unguento per il prurito della pelle.

Perchè non cedono alla campagna anticomunista

Volgare attacco di Scelba agli uomini di cultura

Moro parla al congresso democristiano di Bari delineando la piattaforma della sua corrente — Domani riprende alla Camera la battaglia sulle aree e la censura

Un discorso di Moro a Bari e uno di Scelba ad Asti sono i primi segni della battaglia congressuale della Democrazia cristiana, in vista delle assise di fine gennaio. Moro (che ha scelto la sede del congresso ordinario barese del suo partito) ha riproposto le linee tradizionali della sua politica, con riferimenti ai più recenti avvenimenti internazionali e interni. Dal suo discorso appare chiaro il proposito di portare sulla sua grande maggioranza la grande maggioranza del partito con un tentativo fumoso e strumentale di distinguere il suo anticommunismo dichiarato da quello della estrema destra del partito e anche da quello della destra esterna, nei confronti della quale ha ripetuto il suo proposito di « netta e definitiva chiusura », giudicando questa impostazione come la più conveniente per la conservazione del potere da parte della DC.

IL DISCORSO DI LOMBARDI Parlando Mestre, il compagno socialista Riccardo Lombardi ha affermato che la svolta a sinistra preconizzata dal PSI è l'antitesi del neo-capitalismo e che per realizzarla è indispensabile il concorso e il sostegno di tutti i lavoratori, senza che ogni piano diverrebbe velleitario e astratto. Questa politica « non può proporsi come obiettivo l'isolamento e l'assimilazione delle contestazioni radicali. Il PCI isolerebbe determinando forse l'insuccesso di una politica, ma certamente una sconfitta per i lavoratori ». Accennando infine alle ripercussioni del congresso del PCUS, Lombardi ha affermato che « se il processo iniziato si svilupperà coerentemente, cadranno tutte le preclusioni, si determineranno nuovi rapporti tra i partiti operai, e il peso dei lavoratori diverrà veramente determinante chiudendo un troppo lungo periodo di sterilizzazione fatale della Repubblica italiana ».

AREE FABBRICABILI E CENSURA In questa settimana, a cominciare da domani, proseguirà alla Camera la battaglia sulle aree fabbricabili e sulla censura. Sulle aree, dopo il cedimento dei socialdemocratici, pronunciatisi anche in aula per l'accettazione del compromesso che abolisce la imposta patrimoniale contro gli speculatori delle aree, si attende una presa di posizione del PRI, che avendo già annunciato la sua opposizione al disegno di legge DC-PLI-PSDI non si è tuttavia ancora pronunciato apertamente nel dibattito a Montecitorio. A favore della istituzione dell'imposta sulle aree, si è pronunciato il segretario delle ACLI provinciali romane, parlando al congresso dell'Associazione. Sono da segnalare inoltre le voci di un possibile rinvio della legge in commissione per un coordinamento degli emendamenti. Questa notizia è stata pubblicata dall'agenzia dei sindacalisti dc (la RD) ed è probabile che essa esprima in tal modo il desiderio della corrente di rinviare il dibattito sulle aree a dopo il congresso democristiano.

Più rigide le posizioni di Moro in politica estera, alla quale ha dedicato tutta la prima e lunga parte del suo discorso. Senza neppure un cenno chiaro di condanna verso le posizioni atlantiche oltranziste e guerrafondaie, egli ha sostenuto che la diversità dei sistemi che dividono il mondo « rende impossibili contatti fiduciosi ed equilibrati con i comunisti sul terreno democratico ». Ciò non vale solo sul terreno della politica estera, che deve essere comunque di « prudenza e fermezza insieme » per non compromettere « il sottile tessuto della pace nel mondo ». Messosi su questa strada, Moro ha finito col rivolgere veletate ma non meno significative critiche alle posizioni fanfaniane, parlando di « qualche tentennamento, qualche superficialità, qualche pericolosa disattenzione », con evidente riferimento ai risultati del viaggio a Mosca dell'estate scorsa.

Sul piano interno, Moro ha ripetuto che il suo anticommunismo non deve essere scambiato « per una resistenza reazionaria e liberatrice ». L'affermata rottura della DC con le destre è, secondo Moro, « una posizione ferma e stabile nella vita politica italiana ». Quindi, dopo aver difeso molto male il suo avvertimento di « immobilità e di paralisi » il segretario dc ha spiegato che la situazione precaria del governo Fanfani è dovuta alla influenza di « rispettabili prospettive politiche », che sono quelle dell'attesa del congresso democristiano di fine di gennaio. In vista del congresso — ha detto Moro senza nascondere le sue preoccupazioni — bisogna evitare personalismi, esasperazioni e durezza. Nella ricerca di una « maggioranza sufficientemente ampia » (Moro non ha precisato con quali partiti deve essere costituita) « i possibili sbandamenti non possono far paura ». Ha accennato all'inserimento di altre forze, in modo costruttivo e responsabile, nella vita politica e amministrativa del nostro Paese « con evidente riferimento al PSI, del quale ha tuttavia respinto le « suggestioni neutralistiche » in politica estera.

Anche Scelba ha pronunciato un discorso in chiave congressuale di netta intonazione anticomunista e antisocialista. In chiara polemica con la strategia di Moro e con le posizioni politiche della sinistra del partito, e in collegamento con le posizioni di Gonella, Andreotti e della destra dorotea, il ministro dell'Interno ha criticato che la DC abbia rinunciato, a suo avviso, dopo le elezioni amministrative del 1960, « ad ogni appoggio determinante delle destre, mettendo in crisi il governo nazionale e poi quello regionale siciliano » e rendendo difficilmente giunte comunali e provinciali ». E' chiaro quindi che secondo Scelba la DC deve proporsi di riprendere nelle forme più aperte le vecchie alleanze con i fascisti e i monarchici, quando ciò sia necessario.

Scelba ha fatto queste affermazioni in polemica con coloro che prospettano un'alleanza DC-PSI, ha ripetuto che non è possibile un colloquio con il PSI fino a quando esisteranno i sindacati unitari e le amministrazioni di sinistra, e ha difeso il governo dc, che non trovano di meglio che intrinsecare l'azione del Paese sul modo di liquidare la convergenza ». Un'alleanza DC-PSI potrà essere decisa — ha detto Scelba riecheggiando Malagodi — solo dagli elettori.

Rabbioso perché, nonostante gli sforzi della DC, dal partito comunista non si verifica neppure qualche « uscita clamorosa », Scelba ha sfogato il suo livore con un nuovo, volgare attacco al mondo della cultura, affermando che « l'ideale e la buona fede » dei dirigenti di tanti uomini di cultura, da tempo, hanno ceduto il passo al più grezzo egoismo personale ». Scelba ha sempre disponibile, nel suo bagaglio politico, l'odio per il « culturale ».

WASHINGTON — Il Cancelliere Adenauer è giunto ieri sera alla base aerea di Andrews della capitale americana. Adenauer, che è accompagnato dal ministro della Difesa Strauss e dai neo ministri degli Esteri Schneider, resterà negli Stati Uniti tre giorni ed avrà alcuni incontri con il presidente Kennedy. Nella telefoto: Il Cancelliere alla partenza da Bonn (Telefoto).

Adenauer a Washington



Vince La Malfa al congresso dell'Unione romana del PRI

La mozione La Malfa ha vinto nettamente il Congresso dell'Unione romana del Partito repubblicano, conquistando il 58 per cento dei voti. Il 44 per cento dei voti è andato alla mozione che si richiama alle tesi di Facciardi. Il risultato di questo congresso è particolarmente significativo perché segna un progresso sensibile dell'influenza lamalfiana nell'Unione romana.

La mozione approvata dal congresso dell'Unione (che organizza 30 sezioni ed è la più importante d'Italia) chiede alla Direzione del partito di tener fermo l'impegno

di provocare la crisi di governo fin dal primo giorno del Congresso nazionale della DC. Conformemente alle deliberazioni della Direzione del partito, la mozione è il primo che si tiene dopo quella riunione). La mozione ribadisce la piena libertà di atteggiamento del PRI anche per l'anticipata revoca formale della fiducia al governo, nel caso che la DC, con l'appoggio delle destre, faccia approvare in Parlamento progetti o disegni di legge (per esempio quelli sulla censura o quello sulle aree fabbricabili) sui quali non vi sia l'assenso del partito.

Lo ha pronunciato giovedì scorso a Taschkent

Ampio discorso critico di Krusciov sulle deficienze nell'agricoltura

Dopo il II e l'VIII, il XXII Congresso è il più importante nella storia del PCUS — Gli investimenti non bastano, decide l'uomo — La necessità dell'interessamento materiale dei lavoratori fattore indispensabile nella costruzione del comunismo

MOSCA, 19. — « In tutto il Paese si svolgono gli atti del partito per discutere il bilancio del XXII Congresso. Vorrei dirvi le mie impressioni: dopo il II e l'VIII Congresso del PCUS che approvò il primo e il secondo programma del Partito, sulla base delle indicazioni di Lenin, il XXII Congresso è stato il più importante avvenimento nella storia del Partito comunista dell'URSS e di tutto il movimento mondiale comunista ed operaio. Il Partito ha elaborato il suo terzo programma compiendo una opera scientifica ed elaborando a più alto livello la teoria creativa del marxismo-leninismo. Il nostro programma è stato unanimemente approvato dal popolo sovietico, ed esso ispira i popoli alla lotta contro il colonialismo per la pace e la democrazia ». Così ha dichiarato Krusciov in un discorso pronunciato a Taschkent, il

16 novembre e pubblicato oggi dalla Pravda. La compattezza del nostro Partito durante il Congresso si è manifestata con forza particolare nell'approvazione unanime del corso leninista elaborato dal XX Congresso, nella condanna del culto della persona di Stalin e nel deciso smascheramento dei partecipanti al gruppo antipartito Molotov, Malenkov, Kaganovic e altri rinnegati che tentavano di sovrare il nostro partito dalla strada leninista. « La corruzione dell'agricoltura nell'Asia Centrale — ha detto a questo punto Krusciov affrontando il tema centrale del suo discorso — occupano una delle trincee più responsabili nell'edificazione del comunismo. Voi produceste il cotone e il cotone sono vestiti per milioni di uomini: ciò vuol dire che il nostro lavoro direttamente è legato con l'aumento del benessere materiale del popolo. « La produzione media annuale di cotone in cinque anni dal 1956 al '60, in paragone al piano quinquennale 1949-53 è stata aumentata nella misura seguente: Usbekistan del 32%, Kazakhstan del 35%, Tajikistan del 33%, Azerbaigian del 19%, Turkmenistan del 31%, Kirghizia del 18%. Ma questa è la produzione globale, ciò è aumentata soprattutto grazie all'aumento della superficie coltivata. Purtroppo il raccolto per ettaro cresce ancora lentamente: soltanto in singole regioni si sono realizzati aumenti sensibili di raccolto per ettaro. E in alcune repubbliche in questi ultimi anni d'altra parte si è verificata una riduzione della produzione di cotone ».

Arrestato il presunto attentatore di De Gaulle

PARIGI, 19. — La polizia ha comunicato di avere arrestato l'uomo che si ritiene essere il principale autore dell'attentato dell'8 settembre al presidente De Gaulle. L'uomo si chiama Henri Manoury ed è un agente assicuratore.

E' stato arrestato ieri sera in un albergo a Longueau, nella Francia orientale. Era sospettato di avere usato documenti falsi e il procuratore della Repubblica locale ha confermato che l'arrestato era quel Manoury che da tempo veniva ricercato.

Un rappresentante della Croce Rossa internazionale ha illustrato oggi ad un gruppo di dirigenti del FLN, detenuti nelle carceri francesi, la circolare con cui il ministro della giustizia Chenot ha fissato i vari punti del « regime politico » applicabile d'ora in poi ai detenuti algerini. Notizie non confermate raccolte negli ambienti governativi affermavano questa sera che il contenuto della circolare Chenot sarebbe tale da far cessare lo sciopero della fame degli algerini.

« Come vanno i vostri kalinovki? ». Gli risposero: « Voi li avete dimenticati. Perché non andate da loro per aiutarli? ».

Una proposta non giusta

Scendendo nel particolare delle questioni e indicando gli esempi concreti delle deficienze ancora esistenti, Krusciov, a proposito dell'opinione espressa da un compagno nel corso della riunione globale, ha detto: « Nel suo intervento il compagno Guscinov (segretario di un comitato provinciale dell'Azerbaijan) ha detto che era necessario creare dei sovcoi al posto dei colcoi deboli organizzativamente e con un basso rendimento. Questa proposta non è giusta: essa contraddice alla politica del nostro partito diretta al rafforzamento dei colcoi e al massimo impiego della loro possibilità per aumentare la produzione in agricoltura. Non si possono contrapporre i colcoi ai sovcoi. E' noto che i colcoi e i sovcoi sono ambidue aziende socialiste e hanno grande possibilità di aumentare la produzione, e sotto una direzione abile possono prosperare tutte e due. La costituzione di una forma di truzione agricola con l'altra non cambia niente: ad esclusione forse della situazione del comitato di partito e del suo segretario: adesso non sa a chi scrivere, a chi chiedere qualcosa, deve pensare da se stesso come organizzarsi e lavorare per portare i colcoi medi e deboli a livello di quelli di avanzanguardia. Mentre nel caso che la sua proposta venga approvata, potrà scrivere al ministro dei sovcoi chiedendo investimenti per quei sovcoi che saranno indietro. Il compagno Guscinov ha detto proprio così: che bisogna dare ai colcoi della sua provincia nuovi investimenti. Se noi seguiremo soltanto questa strada a che cosa serviranno le riunioni, le discus-

Nella capitale egiziana il vertice dei neutrali



IL CAIRO — Tito, Nasser e Nehru hanno concluso ieri i loro colloqui nella capitale egiziana. I tre leaders neutralisti hanno discusso per quattro ore e mezza la situazione mondiale. Nehru ha informato i suoi interlocutori dei risultati del suo recente viaggio negli Stati Uniti. Il premier indiano è già ripartito dal Cairo alla volta di Nuova Delhi. Nella telefoto: I tre presidenti nello studio di Nasser, al termine dell'incontro

I cavalli di Grietcko

« Vi racconto questo perché se Stalin non me lo avesse detto non mi sarei permesso di fare quello che feci nel '46. Arrivai, guardai e pensai: di che cosa ha bisogno il contadino? Prima di tutto del cavallo. Combustibile non ce n'è, macchine non ce ne sono. Allora decisi di telefonare al compagno Grietcko che comandava il raggruppamento militare. Lo conobbero dai primi giorni della guerra. Pensai che l'esercito veniva smobilitato e i militari avevano i cavalli, preda di guerra: avrei potuto pregarlo di aiutarmi. E infatti il compagno Grietcko mi aiutò, mi diede dei cavalli e due trattori per le SMT (stazioni di macchine e trattori) e voi doledete che i contadini mi

Arresto di Khrushchev

ABBANNO RINGRAZIATO per l'aiuto? In cur loro mi hanno rimproverato perché ora dovevano occuparsi dei cavalli, nutrirli e il colcoi era debole e gli uomini non ricevevano nulla per la loro giornata di lavoro. Non c'era interessamento materiale e ciascuno si occupava del suo appezzamento. Conclusione: dolevano dare i cavalli a un altro colcoi più forte: l'aiuto materiale non era servito. Ora invece quando vado in questo villaggio trovo che le cose vanno bene, che si lavora con entusiasmo e la gente sta sempre meglio. « La produzione del cotone per ogni ettaro varia da colcoi a colcoi o sovcoi. Ve ne sono di quelli che producono fino a 70 quintali ed altri che raccolgono 10. Il nostro obiettivo dev'essere quello di raggiungere una media di 25 quintali per ettaro. Quando ci si mette a tavola — ha proseguito Krusciov — quello che produce dieci quintali per ettaro non è che chieda un cucciolo di cavallo. Avviandosi verso le conclusioni, Nikita Krusciov è

Un giapponese si lascerà morire di fame per protesta contro le esplosioni

TOKIO, 19. — Un giapponese di 19 anni, Katsuya Chikoko, lavorante in una tintoria di Tokio, ha deciso di lasciarsi morire per protestare contro gli esperimenti atomici.

Un giapponese si lascerà morire di fame per protesta contro le esplosioni

Katsuya, che fu colpito con sua madre e sua sorella dalle radiazioni atomiche nel corso dell'ultima guerra, ha lasciato il suo lavoro ieri senza dire una parola. Il giovane, in una lettera al giornale

Un giapponese si lascerà morire di fame per protesta contro le esplosioni

Mainichi, afferma che intendeva lasciarsi morire sulla montagna Nikko per protestare contro le esplosioni nucleari ed aggiunge « nella mia reincarnazione vorrei essere uno scienziato che ponga l'atomo al servizio della pace ».

Kekkonen incontrerà Krusciov venerdì

HELSINKI, 19. — Il presidente della Repubblica finlandese Urho Kekkonen si incontrerà con il primo ministro sovietico Nikita Krusciov il 24 novembre a Novosibirsk, in Siberia.

Non si è più ritrovata la capsula

TOKIO, 19. — La TASS annuncia che il ministro degli Esteri norvegese Halvard Lange, accompagnato dalla moglie, è giunto oggi a Mosca su invito del collega Gromiko che

Quattro cineasti uccisi in Argentina in uno scontro automobilistico

LA PLATA (Argentina) 19. — Il regista cinematografico Rodolfo Blasco, gli attori Luis Calan e Gaston Marchetto e l'operatore fotografico Abelardo Ortega, sono rimasti uccisi in un pauroso incidente stradale mentre si

ALFREDO BEICHLIN Direttore
Michele Mellillo Direttore responsabile
Inscritto al n. 5797 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITA' autorizzazione a giornale murale n. 4555

DIREZIONE, REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, Via del Taurini, 19. Telefono: 5000. numero verde 800. abbonamenti: 1961 - L. 150. (settimanale) - L. 300. (bimestrale) - L. 500. (trimestrale) - L. 800. (semestrale) - L. 1200. (annuale) - L. 2000. (biennale) - L. 3000. (triennale) - L. 4000. (quadriennale) - L. 5000. (quinquennale) - L. 6000. (sestennale) - L. 7000. (settennale) - L. 8000. (ottennale) - L. 9000. (noveennale) - L. 10000. (decennale)

Aereo

(Continuazione dalla 1. pagina) un drammatico peggioramento della situazione congolese. Il premier del governo centrale, Cirillo Adula ha infatti accusato oggi Gizega — suo vice presidente del Consiglio — di essere un « rinnegato » ed ha proposto l'adozione di severe misure militari contro le truppe del Kivu fedeli al leader lumumbista. La gravissima notizia non è però scoppiata di sorpresa a Leopoldville. L'atteggiamento intransigente di Gizega nei confronti della secessione katangese, la sua vigorosa denuncia dei compromessi a cui gli uomini di Leopoldville scendevano nei confronti di Ciombe e soprattutto la sua fedeltà agli ideali lumumbisti del Congo unito avevano reso sempre più precario il carattere unitario del governo centrale. Le dichiarazioni odierne di Adula confermano che il capo del governo centrale ha decisamente approfittato del massacro dei militari italiani per sferrare un colpo all'indirizzo di Gizega e dello schieramento popolare più intransigente nella lotta contro Ciombe.

I PILOTI

(Continuazione dalla 1. pagina) non avremo individuato la località dove l'aereo italiano si trovò e i mezzi antipattuglie delle Nazioni Unite continueranno le ricerche. Dal nostro canto, non possiamo né confermare, né smentire quanto dichiarato dal portavoce dell'ONU. In effetti dalle nostre contraddittorie che si susseguono da Leopoldville si ha ormai la chiara impressione che le stesse ricerche, nonostante le sollecitazioni radio del comando della 46. brigata dell'aeroporto di Pisa, si svolgono fra grandi difficoltà, dato lo stato di confusione che regna negli ambienti dell'ONU nel Congo. Ieri notte all'aeroporto di Fiumicino è rientrato il generale dell'aeronautica Cerutti che aveva raggiunto il Congo dopo l'uccisione dei nostri tredici aviatori a Kindu, con lo scopo di accertare le responsabilità del massacro e chiedere che l'Italia sia rappresentata nella commissione d'inchiesta delle Nazioni Unite.

Sulla base della relazione del generale Cerutti, il presidente del Consiglio Fanfani avrà oggi un colloquio con il ministro della Difesa Andreotti, il sottosegretario agli Esteri Russo e il capo di stato maggiore dell'Aeronautica, per decidere a quali condizioni l'Italia subordine, la sua ulteriore partecipazione all'intervento dell'ONU nel Congo.

Alla presidenza del Consiglio, è giunta già notizia che la richiesta di partecipazione dell'Italia alla commissione d'inchiesta per il massacro di Kindu è stata accolta.

Risulta però che in un primo momento le sollecitazioni in questo senso da parte del generale Cerutti erano state respinte dal comando dell'ONU di Leopoldville. E questo mette in luce la singolare posizione in cui è venuto a trovarsi il nostro Paese che di fatto, con i contingenti dell'ONU, partecipa ad azioni belliche nel Congo, senz' avere però nessuna garanzia neppure per la incolumità dei nostri equipaggi.

Sulla natura delle missioni affidate ai nostri aviatori ed ai tredici membri dello equipaggio selvaggiamente uccisi a Kindu erano armi, ma avevano lasciato le armi a bordo dell'aereo che era atterrato nella città con un carico di mezzi blindati per i contingenti dell'ONU e non con un carico di medicinali, come si era dato ad intendere in precedenza. I mezzi blindati erano destinati alle guardie italiane del FONU di stanza a Kindu. Un chiarimento sulle responsabilità politiche del governo, per quanto riguarda la difesa dell'incolumità dei nostri piloti, appare dunque indispensabile.

Un commento di un giornale svedese sui fatti di Kindu

STOCKHOLM, 19. — Numerosi sono i commenti del massacro dei militari italiani nel Congo. Il quotidiano svedese svedese «Aftonbladet» scrive, ad esempio che «bestiali massacri non possono naturalmente essere difesi», ma aggiunge: «Nel giudicare i massacri che hanno provocato il disastro, non dimentichiamo che i nostri soldati erano «africani selvaggi», «indigeni assetati di sangue», «bisognerebbe tenere presente almeno due circostanze: 1) Gli italiani sono stati scambiate per paracadutisti belgi. Un odio profondo è esplosa improvvisamente, stimolato dalla conferma da parte della commissione di inchiesta dell'ONU della partecipazione di personale belga alla uccisione di Patrick Lumumba? 2) E' necessario attendere i risultati della generalizzazione, trasformando una soldataglia selvaggia ed una folla inferocita in simboli del popolo congolese.»